Bilancio Sociale 2024

CENTO FIORI
COOPERATIVA SOCIALE

“ In memoria di Anna. La tua forza,
intelligenza, sensibilità, il tuo coraggio...
hanno contribuito a fianco di Werther,
alla nascita e vita della Cooperativa.
Grazie ti abbracciamo”

Da parte di tutte e tutti gli operatori,
utenti e famiglie di Cento Fiori.

Indice

01 Identità 6
02 Amministrazione, Struttura e Governo 14
03 Sociale: Persone, Obiettivi e Attività 20
04 Situazione Economico Finanziaria 37
05 RSI 41

Premessa Metodologica

Il presente Bilancio Sociale fa riferimento all'esercizio 2024, in termini di rendicontazione sia delle attività che dei risultati sociali ed economici raggiunti, nonchè di verifica delle responsabilità e degli impegni presi nei confronti dei soci, dei lavoratori, dei destinatari e dei committenti, e in generale di tutti gli interlocutori con i quali l'ente interagisce. Il presente Bilancio Sociale è stato redatto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017 e con l'adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore ed Imprese Sociali, in base al Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 4 luglio 2019 - Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019. Alla sua redazione hanno concorso gli amministratori, i soci e i dipendenti di Cooperativa Sociale Cento Fiori. Il bilancio sociale viene sottoposto all'approvazione dei competenti organi sociali congiuntamente al bilancio di esercizio.
Successivamente viene depositato per via telematica presso il Registro delle Imprese entro 30 giorni dalla sua approvazione. Cento Fiori dà ampia pubblicità del bilancio sociale approvato, attraverso i canali di comunicazione a disposizione, sia cartacei sia telematici, in particolare: - Consiglio di Amministrazione e Assemblea dei soci - Riesame della direzione previsto entro la fine di ogni anno solare, Distribuzione ai dipendenti e collaboratori dell'impresa - Pubblicazione sul sito internet www.coopcentofiori.it entro 30 giorni dall'approvazione.

"Un ringraziamento speciale va a tutte le Socie e Soci di Cento Fiori"

Compilazione del Bilancio Sociale:

A cura di
Cristina Fabbri

Grafica
Fabio Bacchini

Ringraziamenti:

Presidente
Cristian Tamagnini

Direttore
Giovanni Benaglia
Amministrazione,
Responsabili dei settori

Lettera del presidente

Cristian Tamagnini

Insegnare a cooperare per educare al rispetto e alla solidarietà

Anche il 2024 è stato un anno difficile a livello nazionale e internazionale. Proseguono gli effetti di quella che Emi Bondi – presidente della società italiana di psichiatria – definisce "Policrisi", ovvero una fase in cui diversi fattori – tra cui la pandemia coi suoi strascichi, guerra, inflazione e turbolenze socio-politiche – stanno facendo detonare il disagio mentale e socio-economico.
Soprattutto a livello internazionale, preoccupano e generano rabbia i conflitti che ancora colpiscono popolazioni civili inermi, dalla guerra in Ucraina al vero e proprio genocidio che prosegue a Gaza (e che purtroppo incontra l'indifferenza, quando non la vera e propria connivenza, dell'Occidente). E indigna ancora di più il fatto che la risposta dell'Europa a questi conflitti sia non più la ricerca del dialogo e della pace, ma una crescente tendenza al riarmo (i famosi 800 miliardi che il piano ReArmEU destina nei prossimi 4 anni), in un contesto mondiale dove stanno prevalendo logiche "imperialiste", prevaricatorie e di competizione esasperata tra superpotenze, piuttosto che politiche di pace e cooperazione internazionale.
Questa politica di riarmo e di scontro oltretutto sta togliendo risorse ad altre priorità, come la sanità, il welfare, l'istruzione, settori ancora fortemente penalizzati, soprattutto in Italia, che ancora oggi evidenzia gap importanti rispetto al resto d'Europa. Un dato per tutti: nel 2025 il nostro Paese spenderà per la sanità, in rapporto al PIL, meno di quanto spendeva nel pre-pandemia (6,2% rispetto al 6,4% del 2019).

Anche i dati sull'occupazione – che si segnala in crescita negli ultimi mesi – rischiano di essere un mero artificio statistico se il lavoro smette di essere strumento di redistribuzione della ricchezza e prevale il "lavoro povero"; infatti anche il recente "Rapporto Mondiale sui Salari 2025-2026" di OIL (Organizzazione Internazionale del Lavoro) ha evidenziato che l'Italia è il Paese del G20 dove i salari hanno subito la più forte perdita di potere d'acquisto dal 2008 a oggi: -8,7% (in Francia, nello stesso periodo, c'è stato un aumento di circa il 5%, in Germania di quasi il 15%).
La cooperazione sociale sta provando a contrastare questa tendenza, attuando un rinnovo del CCNL che prevede un aumento dei salari del 15% nel biennio 2024-2025. Un riconoscimento più che dovuto nei confronti dei nostri soci e dipendenti, che ogni giorno si spendono non solo per il rafforzamento delle proprie aziende ma anche per il bene comune.
Anche Cento Fiori ha attraversato un 2024 non semplice: infatti chiudiamo il bilancio con una perdita importante, dovuta ad una serie di cause, tra cui l'aumento del costo del lavoro di cui sopra, non ancora riconosciuto dai nostri committenti pubblici (in primis la Regione E-R che ha lasciato invariate le rette delle strutture terapeutiche accreditate per la cura delle dipendenze e la salute mentale). Questo però non ci deve scoraggiare, ma ci deve spingere ad "attenzionare" maggiormente i nostri bilanci e il rapporto costi/benefici delle nostre attività; ci deve spronare ad innovare costantemente la nostra offerta di servizi cercando di rispondere ai bisogni emergenti della società (dopo il Modulo Doppia Diagnosi implementato nel 2023 e il nuovo gruppo-appartamento avviato nel 2024, ora Cento Fiori sta lavorando alla realizzazione di un "modulo diurno" rivolto al trattamento di pazienti giovani e giovanissimi con problemi di dipendenza e disturbi di personalità); senza dimenticare il lavoro incessante teso a fare percepire alla politica e alla collettività l'utilità e l'impatto della cooperazione sull'intera società (in questo senso si stanno implementando nuovi strumenti, come la "Valutazione di Impatto Sociale" – VIS – una ricerca articolata e pluriennale promossa dal Consorzio Sociale Romagnolo e a cui anche Cento Fiori sta collaborando).

In una società dove continuano a prevalere individualismo, competizione sociale, pregiudizio, solitudine e solitudini – la Cooperazione è ancora chiamata a contrapporre la logica del "*prendersi cura l'uno dell'altro*" alla logica del "*ognuno per sé*" e del "*muro contro muro*". E anche nel 2024 Cento Fiori non si è sottratta a questo compito. Non solo con le proprie attività quotidiane di cura, accoglienza e inserimento lavorativo, ma anche con iniziative rivolte a contrastare la "narrazione tossica" sul tema delle persone migranti (Iftar, Diritti a Tavola, la Giornata del Rifugiato, l'incontro "Il mare di Lampedusa" con Pietro Bartolo), sul tema della pace ("Voci per Gaza" svolta insieme ad Educaid), volte a riattualizzare il pensiero Basagliano ("Utopie della realtà n.1 – 100 anni di Franco Basaglia"), per la difesa dei diritti ("Giornata della visibilità transgender"), volte a riaffermare i valori della Liberazione (Concerto del 25 aprile "Balla la Liberazione").

Maria Montessori diceva che:
«Tutti parlano di pace ma nessuno educa alla pace. A questo mondo, si educa per la competizione, e la competizione è l'inizio di ogni guerra. Quando si educherà per la cooperazione e per offrirci l'un l'altro solidarietà, quel giorno si starà educando per la pace.»
L'invito che faccio a tutti noi oggi è quello di non farci schiacciare dalla logica tossica e violenta che vuole discriminare e negare diritti, della competizione esasperata e dello *"sfruttamento dell'uomo sull'uomo"*, ma di continuare ad educare e ad educarci alla cooperazione, al rispetto reciproco e alla solidarietà.

01

Identità

01.1 Presentazione
01.2 Dati anagrafici
01.3 Sede Legale e Operativa
01.4 Reti e adesioni
01.5 Storia
01.6 Mission
01.7 Vision e valori

01.1

Presentazione

La Cooperativa Sociale onlus Cento Fiori è nata nel maggio 1981, per la sua costituzione si è impegnato in prima persona il SerT di Rimini (allora CMAS), raccogliendo diversi giovani sulla "piazza" (border-line, tossicodipendenti, emarginati, volontari), desiderosi di impegnarsi in un'impresa che aveva lo scopo di creare, attraverso il lavoro, opportunità per affrancarsi e liberarsi dalla dipendenza della droga e/o da situazioni di emarginazione. La nascita della cooperativa è stata la naturale evoluzione di un movimento di "piazza", descritto nella pubblicazione: Rimini, una città contro la droga (edizioni Maggioli).
Con questo spirito si è poi evoluta Cento Fiori che, in stretta collaborazione con il Ser.T, ha deciso di creare una comunità terapeutica, di tipo laico, "senza santi ne santoni", dove la professionalità, la ricerca scientifica ed il lavoro, in rete con l'Ente Pubblico, potesse dare una risposta immediata e forte alle esigenze delle persone con problemi di dipendenza patologica. Ad oggi Cento Fiori dispone delle seguenti strutture terapeutiche per il trattamento delle dipendenze patologiche (a volte in comorbilità psichiatrica): Comunità Terapeutica di Vallecchio, Centro Diurno, Centro di Osservazione e Diagnosi di Vallecchio e Argenta, Modulo Doppia Diagnosi di Vallecchio, gruppi-appartamento per il reinserimento territoriale. Tutte le strutture sono Accreditate dalla Regione Emilia-Romagna.

Sono attivi dal 2005 progetti di Inserimento sociale residenziale per soggetti provenienti da percorsi di recupero in Comunità Terapeutiche (in gruppi-appartamento previsti all'interno dell'Accordo di Fornitura con l'Ausl Romagna) o dalla Casa Circondariale nel territorio di Rimini.
"Crescere attraverso il lavoro" è il motto delle attività ergoterapiche e di inserimento lavorativo di Cento Fiori: con questa filosofia gestiamo molte attività professionali, nelle quali i tecnici affiancano persone in terapia o con disabilità. Dall'agosto 2006 è attivo il Centro Stampa digitale Rimini Stampa, rivolto a clienti pubblici e privati; la Serra florovivaistica è il "cuore verde" di Rimini, collocata all'interno del Parco XXV Aprile.

Gestiamo un ambulatorio veterinario e, oltre al Canile di Vallecchio, anche il Canile Comunale di Rimini "Stefano Cerni", offrendo servizi di custodia, recupero e affido di cani e gatti. Infine cogestiamo la Scuderia Cento Fiori a Vallecchio, centro ippico con un'attività didattica per bambini ed adulti e di pensionamento per cavalli. Da giugno 2021 è attivo lo skypark "Rimini Avventura", presso il parco XXV Aprile di Rimini.
Dal 2013 Cento Fiori gestisce anche progetti di prima accoglienza (CAS, in convenzione con la Prefettura di Rimini) e seconda accoglienza (SAI, in convenzione coi Comuni della Valmarecchia) di persone migranti e richiedenti asilo.

01.2

Dati Anagrafici

Ragione Sociale
Cooperativa sociale Cento Fiori a.r.l.

P.iva/Codice fiscale
01297440404

Forma Giuridica
Società Cooperativa

Settore Legacoop
Cooperativa Sociale produzione lavoro

Data di Costituzione
07/05/1981

Associazione di rappresentanza
LEGACOOP

Sede Legale e Operativa

01 **Sede Legale**
Via Portogallo 10, 47922 Rimini (RN)

02 **Comunità - Cod Vallecchio – Modulo Doppia Diagnosi**
Via Vallecchio 10, 47854 Montescudo-Monte Colombo (RN)

01 **Centro Diurno**
Via Portogallo n.10 – 47922 Rimini

03 **Lago Arcobaleno**
Via Murano 47, 47838 Riccione (RN)

04 **Cantiere Navale**
Sinistra Del Porto 170, 47900 Rimini (RN)

05 **Canile di Rimini**
Via San Salvatore 32, 47924 Rimini (RN)

01 **Centro Stampa**
Via Portogallo n.10 – 47922 Rimini

02 **Scuderia di Vallecchio**
Via Vallecchio n.10 – 47854 Montescudo-Monte Colombo (RN)

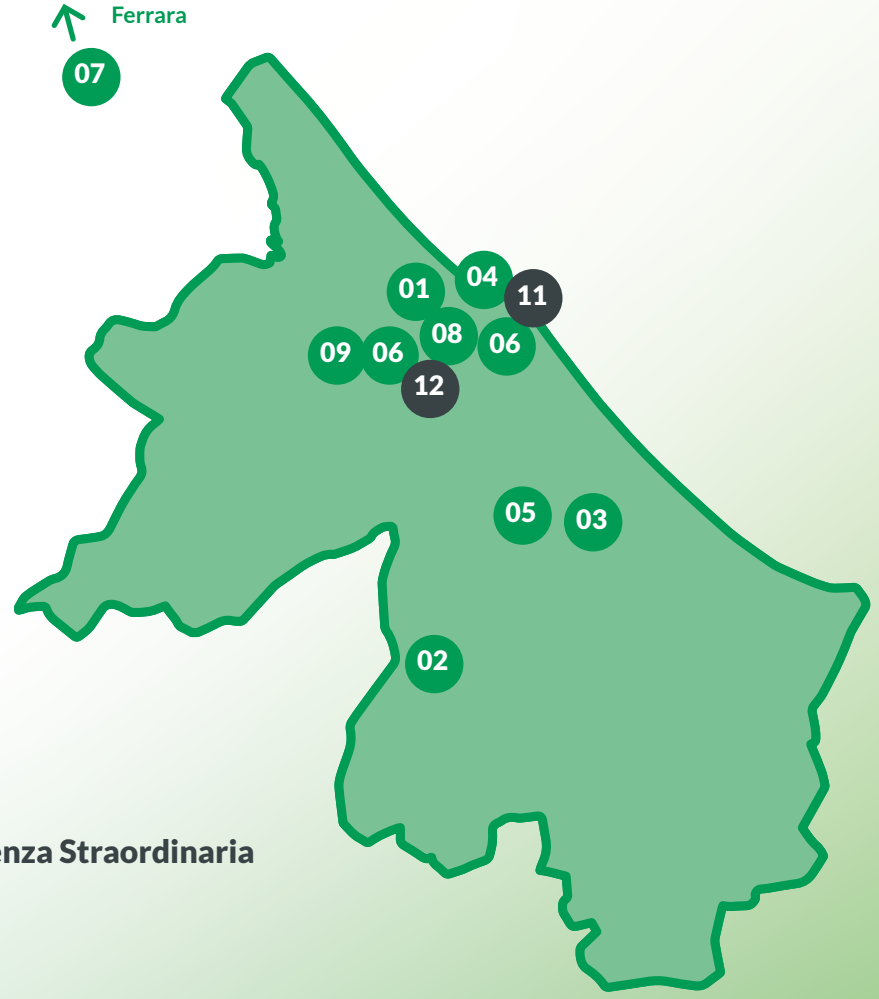
01 **Servizi Amministrativi**
Via Portogallo 10, 47922 Rimini (RN)

06 **Centri Accoglienza Migranti**

07 **Cod Argenta**
Via Crocetta 18, 44011 Argenta (FE)

08 **Serra Centofiori - Parco Rimini Avventura**
Via Galliano 19, 47924 Rimini (RN)

09 **Gruppi Appartamento per il reinserimento territoriale post-comunitario**
Via portogallo n.2 e N.10
Via Islanda 11 – Rimini



11 **Sedi Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS) a Rimini**

Corso Giovanni XXIII n 143
Via Marecchiese 384
Via Portogallo n 5
Via Vecchia Emilia n 201
Via Marcaccini n 5
Via Borgata n 34

12 **Sedi Sistema Accoglienza Integrazione (SAI) a Santarcangelo di Romagna**

Via Europa, 31
Via Europa, 33
Via Emilia Vecchia, 1877
Via Emilia Vecchia, 1879

Reti e Adesioni

LEGACOOP ROMAGNA

C. N. C. A .

C:E:A-ER

CIA

COOP134

OPEN GROUP

TERREMERSE

STRADA DEI VINI

CSR

CONSORZIO VIA PORTOGALLO 2

COOPFIDI

CFA

BANCAETICA

FEDERCOOP ROMAGNA

COOP ALLEANZA

CONTAMINAZIONI

VITE IN TRANSITO
Associazione di Volontariato

RIMINI PER TUTTI
Associazione di Volontariato

LIBERA

MEDITERRANEA

- Rete G.A.P.- Rimini. Rete di contrasto al gioco d'azzardo
- Progetto Contaminazioni solidali in Valmarecchia
- Caritas
- Parrocchia San Michele Arcangelo
- Parrocchia San Vito
- Rompi il silenzio APS
- Centro Missionario

- Mutonia - Mutoid Waste Company
- Regione E.R.
- AUSL Romagna
- Ausl Ferrara
- Comune di Rimini
- Comune di Santarcangelo
- Comune di Argenta
- Comune di Montescudo

- Comune di Riccione
- LIBERA Associazione nomi e numeri contro le mafie
- MEDITERRANEA Saving Humans
- Scuola di prevenzione "J. BLEGER",
- CIAO - Centro Studi italo-brasiliano Franca e Franco Basaglia
- ResQ - People Saving People

Storia

1981
Nasce

CENTO FIORI
COOPERATIVA SOCIALE

1982
Gestione del Centro diurno (Rimini) una struttura semiresidenziale

che si rivolge a persone con problemi d'abuso di sostanze psicoattive e lavora in rete con i Servizi del territorio

1983
Gestione della comunità terapeutica riabilitativa residenziale

Si rivolge a persone con problemi d'abuso di sostanze psicoattive
Situata a Vallecchio di Montescudo (RN)

1991
Nasce il cantiere nautico e il progetto "Goletta"

1993
Progetto di reinserimento sociale di pesca sportiva

Tenuto presso il Lago Arcobaleno a Riccione

2000
Acquisto della propria sede legale in via Portogallo n.10 a Rimini

SEDE DEL

Studio di Psicologia	Centro Diurno	Consulenze Manageriali

2005
Riconosciuto dalla Regione Emilia Romagna il Centro

OSSERVAZIONE
DIAGNOSI
TERAPIA BREVE

A Vallecchio di Montescudo (RN)

2006
Prende avvio Il Centro Stampa

In collaborazione con il progetto "Equal"

Grazie ad una convenzione con l'Azienda USL di Rimini.

Storia

2009

É attivo il progetto “Circolando”

Finalizzato a promuovere comportamenti attenti alla difesa della salute

In particolare al contrasto e alla riduzione dei rischi correlati all’uso/abuso di alcol e droga

2010

Acquisto Ramo d’Azienda CODARGENTA(FE)

2011

La Cooperativa partecipa all’emergenza umanitaria nel territorio regionale

Determinata dall’eccezionale afflusso di migranti

2012

Contratto di Rete con

Coop. Cento FioriCentro

Ecoservizi L’OLMO

NEL BLU Coop. sociale

2016

Viene avviata “La Serra florovivaistica”

2021

Nasce il primo parco avventura sociale - Rimini Avventura

2022

Emergenza Ucraina

Cento Fiori aderisce all’accoglienza dei rifugiati di guerra Russia - Ucraina

2023

Giugno 2023 inaugurato CAS in Sede nuova acquistata in Corso Giovanni XXXIII-Rimini

2024

Inaugurato nuovo gruppo-appartamento h.6 per Reinserimento Sociale di via Portogallo n.10

Mission

La missione della Cooperativa Sociale Cento Fiori è promuovere la prevenzione, il trattamento, la cura e il reinserimento sociale delle persone con problemi di dipendenze patologiche.

La Cooperativa opera, all'interno di un sistema di rete integrato, tra i vari servizi dell'Azienda USL di Rimini e dell'Area Vasta Romagna, altri Enti ed Associazioni locali e collabora con altre Aziende USL del territorio nazionale.
La Cooperativa si adopera affinché le azioni si fondino sulla capacità di fornire un servizio fatto di beni relazionali, reti sociali generative di relazioni, e considerando gli utenti come coproduttori e co-valutatori dello stesso servizio di cui sono fruitori.
I beneficiari d'intervento sono considerati come un "sistema complesso" di cui fa parte la famiglia e il contesto sociale. L'utente e la sua famiglia diventano protagonisti del progetto di trattamento, costruendo con gli operatori il terreno dove possano esprimere la loro volontà e il diritto di scelta. L'organizzazione del lavoro è centrata sull'elaborazione dei progetti. Agli operatori è richiesta un'elevata capacità di osservazione, lettura dei problemi e progettazioni in equipe orientate all'integrazione professionale.
Agli utenti e ai loro famigliari è richiesta la partecipazione attiva.

Principi e identità cooperativa

COOP. SOCIALE CENTO FIORI è associata a Legacoop e contribuisce con il suo operato allo sviluppo e alla diffusione del movimento cooperativo sul territorio nazionale e agisce nel rispetto dei principi contenuti nella "Dichiarazione di identità cooperativa" approvata dall'Alleanza Cooperativa Internazionale al 31° Congresso di Manchester nel settembre 1995.

Le cooperative sono dunque basate su valori come quello dell'autosufficienza (il fare da sé), dell'autoresponsabilità, della democrazia, dell'eguaglianza, dell'equità e solidarietà.
Secondo le tradizioni dei propri padri fondatori, i soci delle cooperative credono nei valori etici dell'onestà, della trasparenza, della responsabilità sociale e dell'attenzione verso gli altri: valori ripresi dallo statuto dell'ACI, riconosciuto durante il Congresso di Tokyo nel 1992.

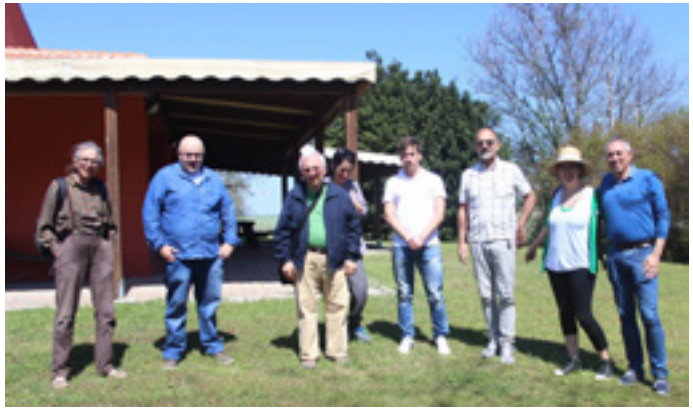
Una cooperativa è un'associazione autonoma di individui che si uniscono volontariamente per soddisfare i propri bisogni economici, sociali e culturali e le proprie aspirazioni attraverso la creazione di una società di proprietà comune e democraticamente controllata.

Vision e valori

Vision

La Cooperativa si propone di perseguire l'interesse generale della comunità attraverso:

- Interventi volti alla promozione del benessere e dell'integrazione sociale;
- Gestione di servizi socio-sanitari ed educativi con l'obiettivo della diagnosi e del trattamento di persone con problemi di dipendenza patologica;
- Svolgimento di attività lavorative finalizzate all'inserimento di persone "svantaggiate";
- Svolgimento di attività di ricerca scientifiche con finalità sociali, con particolare attenzione al fenomeno delle dipendenze patologiche;
- Organizzazione di eventi, attività culturali ed educative;
- Promozione del movimento cooperativo, anche avviando collaborazioni con altre cooperative o enti.



Valori

La Cooperativa si adopera per:

- Garantire l'insieme dei diritti e delle opportunità volte al benessere dei singoli e delle comunità;
- Sostenere i progetti di vita delle persone e delle famiglie, promuovendo l'empowerment individuale e di gruppo ed il pieno diritto di cittadinanza;
- Favorire il reinserimento sociale di soggetti con problemi d'uso e abuso di sostanze psicoattive ed altre problematiche;
- Informare e aggiornare gli operatori e la società rispetto a problematiche ed evoluzioni del fenomeno dipendenze patologiche.

Per raggiungere tali obiettivi la Cooperativa organizza le sue attività promuovendo:

- Il lavoro in equipe multi-professionale, favorendo il lavoro fra persone con diverse professionalità che condividono le proprie esperienze per risolvere insieme i problemi dei cittadini/utenti/pazienti;
- Attuare un coinvolgimento attivo di ogni persona.
- La collaborazione continua con il Sert, Azienda U.S.L e altri Enti per rafforzare il lavoro di rete con il territorio, con cui condividere percorsi formativi e di crescita.

Scopo Statuto della Cooperativa - art.4

La cooperativa non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:

1. **La gestione di servizi socio-sanitari, sanitari ed educativi**
   Aventi quali obiettivi il recupero, la risocializzazione di persone con problemi di dipendenze patologiche, psichiatriche ed emarginati in genere, la gestione di servizi per persone e minori che necessitano di assistenza (lettera "a" della Legge 381/1991)

2. **Lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi**
   Finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (lettera "b" della Legge 381/1991)

3. **Lo sviluppo del la cultura, della moralità, dell'etica e della gestione del tempo libero dei socie delle loro famiglie**
   Attraverso iniziative di tipo ricreativo

La cooperativa, inoltre, è retta e disciplina secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha anche lo scopo di ottenere tramite la gestione in forma associata continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori.

02 Amministrazione Struttura Governo

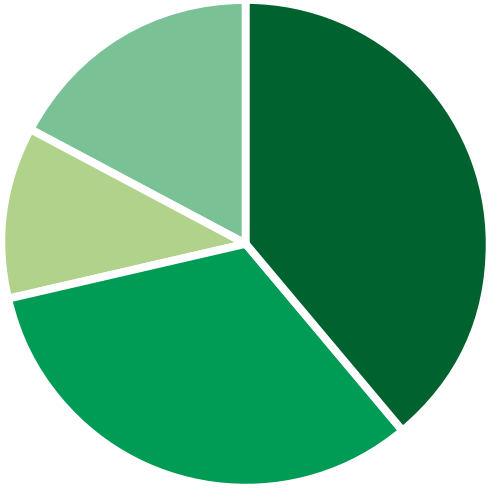
02.1 Assemblea dei soci
02.2 Consiglio di amministrazione
02.3 Collegio sindacale
02.4 Organigramma
02.5 Mappa degli Stakeholder

Governance – Assemblea dei Soci

L'assemblea dei soci è definita, tradizionalmente, come l'organo della volontà sociale. Essa è chiamata a operare alcune scelte fondamentali e ad assumere importanti decisioni, come per esempio: la nomina e revoca degli amministratori, la nomina del collegio sindacale e del soggetto incaricato del controllo contabile, approva il bilancio annuale e dispone circa la destinazione degli utili o l'imputazione delle perdite, delibera eventuali azioni di responsabilità e approva i regolamenti che stabiliscono i criteri e le regole inerenti lo svolgimento dell'attività mutualistica tra la società e i soci. Con riferimento al numero di convocazioni dell'assemblea dei soci, nel corso del 2023, l'assemblea di Cento Fiori si è riunita in due occasioni, nell'assemblea del 7 giugno, per approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, e per l'approvazione del bilancio sociale 2023, nell'assemblea del 20 dicembre 2024, per presentazione dati Bilancio infrannuale, relativo all'anno 2024.

ASSEMBLEA — 7 giugno 2024

I soci cooperatori aventi diritto al voto erano 46 soci lavoratori e 36 soci sovventori persone fisiche, 12 soci sovventori persone giuridiche, mentre quelli presenti e votanti soci lavoratori, soci sovventori persone fisiche, soci sovventori persone giuridiche. Con riferimento ai soci volontari erano 26 e coloro che erano presenti e votanti.



46 SOCI LAVORATORI
di cui presenti e votanti

36 SOCI SOVVENTORI PERSONE FISICHE
di cui presenti e votanti

12 SOCI SOVVENTORI PERSONE GIURIDICHE
di cui presenti e votanti

26 SOCI VOLONTARI
di cui presenti e votanti

ASSEMBLEA — 20 dicembre 2024

I soci cooperatori aventi diritto al voto erano 46 soci lavoratori e 40 soci sovventori persone fisiche, 12 soci sovventori persone giuridiche, mentre quelli presenti e votanti 33 soci lavoratori, 3 soci sovventori persone fisiche, 1 socio sovventore persona giuridica. Con riferimento ai soci volontari erano 25 e coloro che erano presenti e votanti 1.

46 SOCI LAVORATORI
di cui presenti e votanti

36 SOCI SOVVENTORI PERSONE FISICHE
di cui presenti e votanti

12 SOCI SOVVENTORI PERSONE GIURIDICHE
di cui presenti e votanti

26 SOCI VOLONTARI
di cui presenti e votanti

Governance – Consiglio di amministrazione

Come previsto dallo statuto di Cento Fiori, il consiglio di amministrazione, eletto dall'assemblea ordinaria dei soci, si compone di 9 consiglieri i quali resteranno in carica per un massimo di 3 anni con la possibilità di essere rieletti. Il consiglio di amministrazione elegge nel suo seno il presidente e il vice - presidente. Come previsto dallo statuto il consiglio di amministrazione di Cento Fiori è investito, in via esclusiva, di tutti i poteri per la gestione sia ordinaria sia straordinaria della cooperativa. Le sue funzioni principali possono essere riassunte in:

- Cura l'esecuzione delle delibere dell'assemblea
- Redige il bilancio consuntivo e la relazione a esso collegato
- Relazioni sui criteri seguiti nella gestione per il conseguimento

dello scopo mutualistico e le ragioni assunte riguardo l'ammissione di nuovi soci.

L'assemblea ordinaria dei soci, convocata in data 26 Maggio 2023, ha eletto il nuovo Consiglio di Amministrazione

Il consiglio di amministrazione si è riunito **6** volte

100% di presenze nel 2024

Tamagnini Cristian	Maggioli Gabriella	De Carli Claudia	Giuseppe Frustaci	Gomez Norma Fabiola	Fiori Alfio	Angelo Togni	Zlotek Bogdan Donato	Monti Daniela
Presidente	Vice Presidente	Consigliere	Consigliere	Consigliere	Consigliere	Consigliere	Consigliere	Consigliere

Governance – Collegio sindacale

Il Collegio sindacale, come previsto dall'art.2543, co.1, c.c, l'assemblea dei soci procede alla sua nomina ed è composto da 3 membri effettivi e da 2 supplenti, tutti in possesso dei requisiti di legge per ricoprire questa carica. Il presidente del collegio è nominato dall'assemblea. La durata in carica dei sindaci è di tre esercizi e sono rieleggibili.

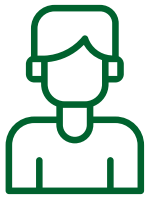
Il collegio sindacale, come riportato nello statuto, ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla cooperativa.

L'assemblea ordinaria dei soci, convocata in data 26 Maggio 2023, ha eletto il nuovo Collegio Sindacale

Il collegio sindacale ha partecipato a **6** CDA

100% di presenze nel 2024

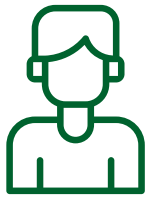
Nel 2024 il collegio si è riunito **5** volte



Dott. Gasperoni Paolo
Presidente

Dott.sa Bologna Barbara
Sindaco

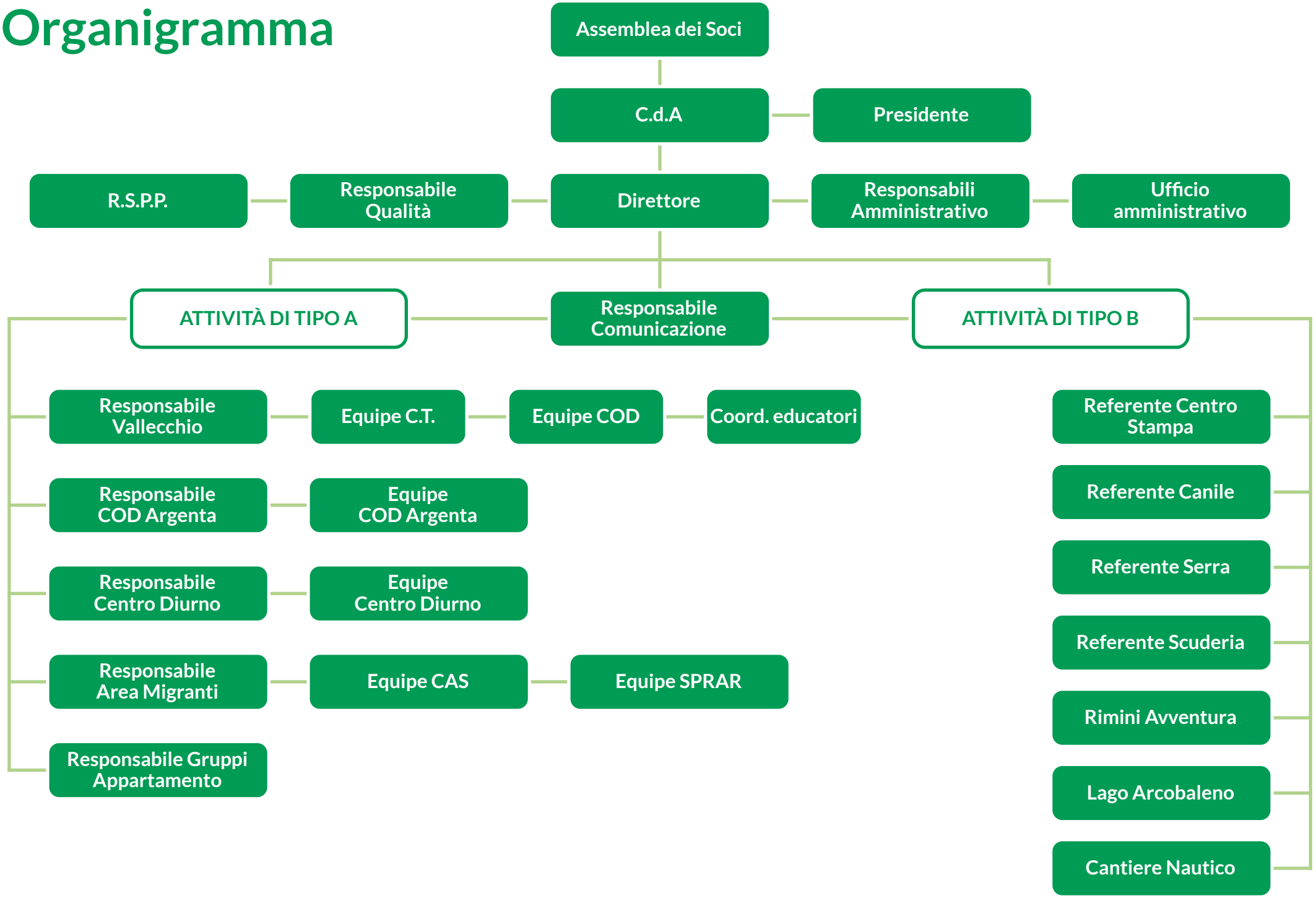
Dott. Grossi Luca
Sindaco



Dott. Tognacci Gianmarco
Sindaco Supplente

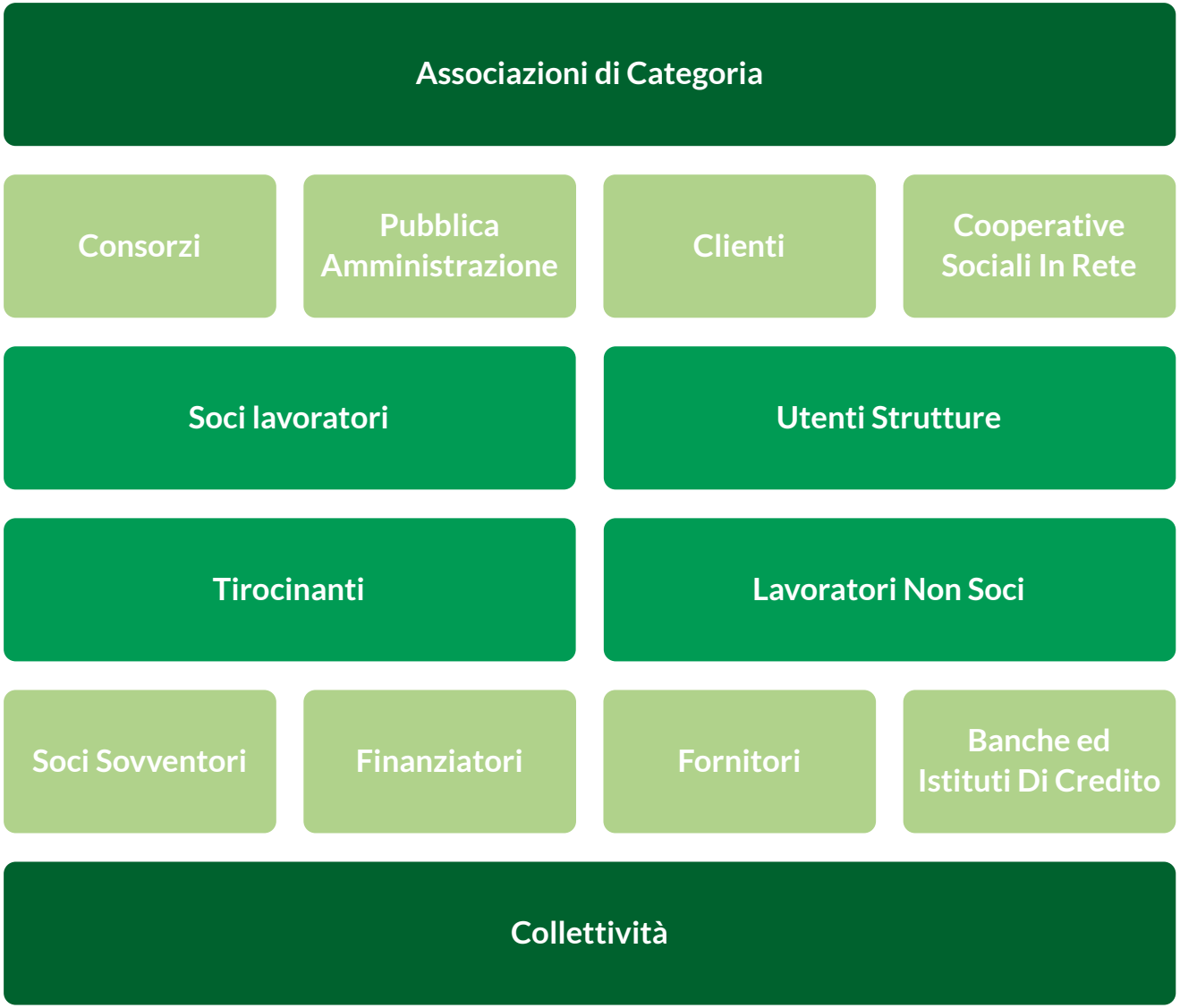
Dott.sa Del Bianco Lucia
Sindaco Supplente

Organigramma



Mappa degli Stakeholder

Con il termine stakeholder si fa riferimento ai portatori d'interesse che ruotano intorno alla cooperativa e rappresentano le persone e le entità che sono interessate ai prodotti, ai servizi, allo stato e al futuro della cooperativa.
Nel novero degli stakeholder si possono classificare gli stessi in 2 tipologie: gli stakeholder primari (i primi due cerchi interni del grafico) o secondari (cerchio esterno).

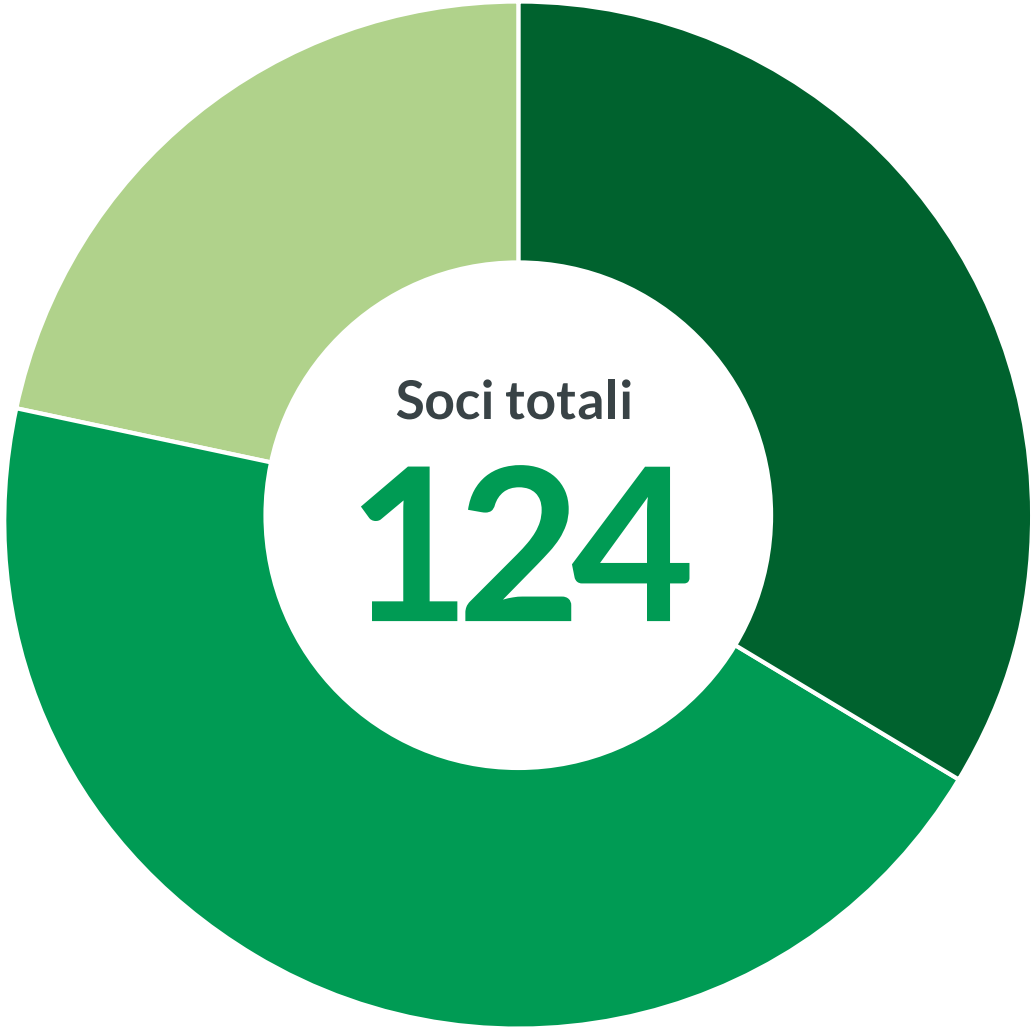


03 Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

03.1 Sviluppo e valorizzazione dei soci
03.2 Sviluppo e valorizzazione dei lavoratori
03.3 Formazione
03.4 Qualità dei servizi

Sviluppo e valorizzazione dei soci

GRAFICI SULLA BASE SOCIALE:



46 **SOCI COOPERATORI LAVORATORI** (in forza al 31-12-2024)
2 soci svantaggiati

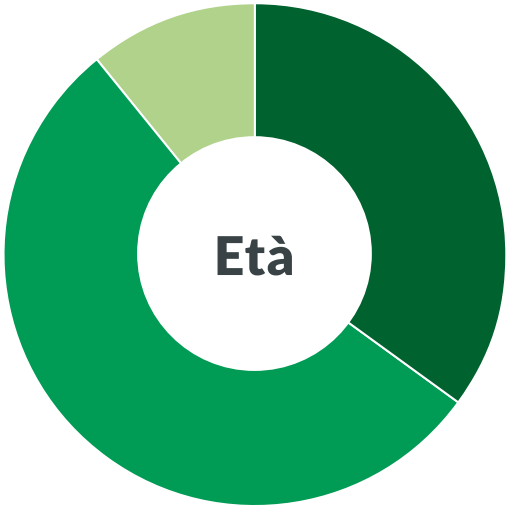
52 **SOCI COOPERATORI SOVVENTORI**
di cui 40 persone fisiche
e 12 persone giuridiche

26 **SOCI VOLONTARI**

Soci cooperatori lavoratori 46

20 UOMINI

26 DONNE



16 FINO A 40 ANNI

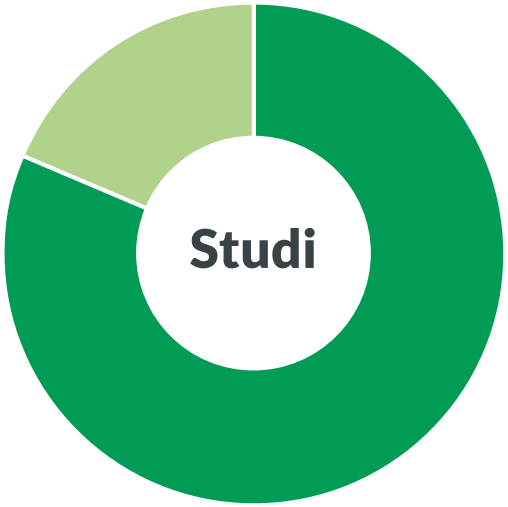
26 DA 41 A 60 ANNI

4 OLTRE I 60 ANNI

44 ITALIANI

1 EXTRAEU

1 UE



37 LAUREATI

9 DIPLOMA SUP

Soci lavoratori svantaggiati 2

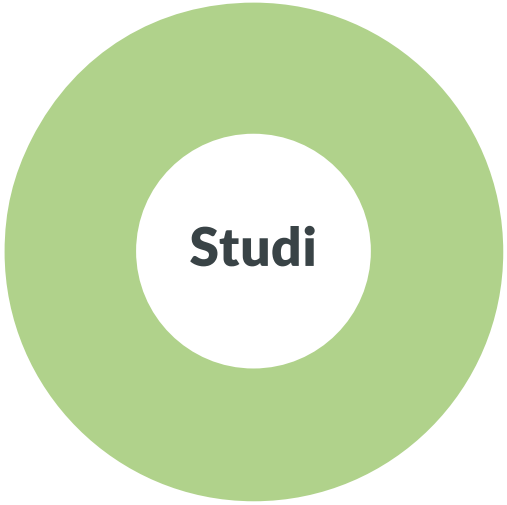
1 UOMINI

1 DONNE

1 FINO A 40 ANNI

1 DA 41 A 60 ANNI

2 ITALIANI

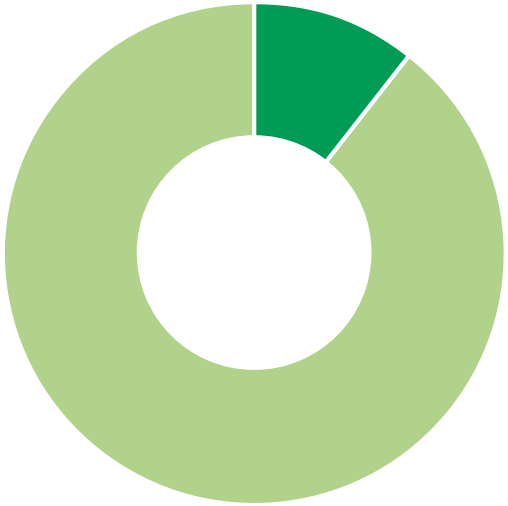


2 DIPLOMA SUP

Sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

GRAFICI SU LAVORATORI DIPENDENTI:

75
OCCUPATI
2023

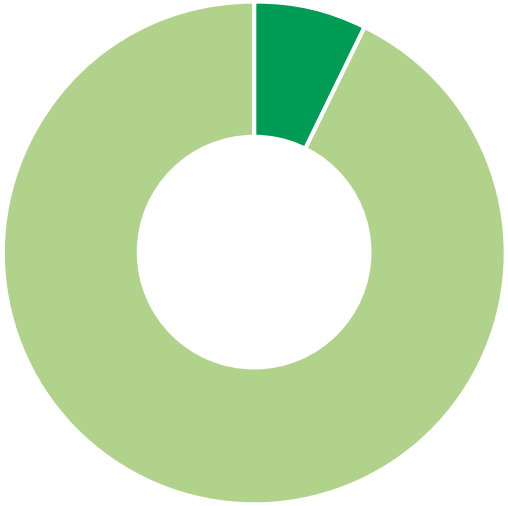


6 SVANTAGGIATI

35 OCCUPATI NON SOCI

40 OCCUPATI SOCI

87
OCCUPATI
2024



8 SVANTAGGIATI

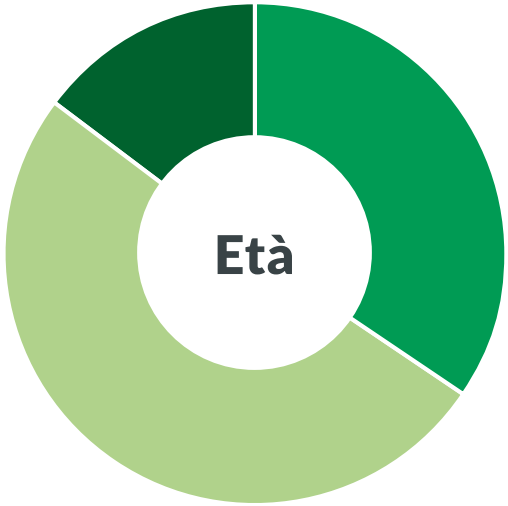
43 OCCUPATI NON SOCI

44 OCCUPATI SOCI

Grafici su lavoratori dipendenti

75
OCCUPATI
2023

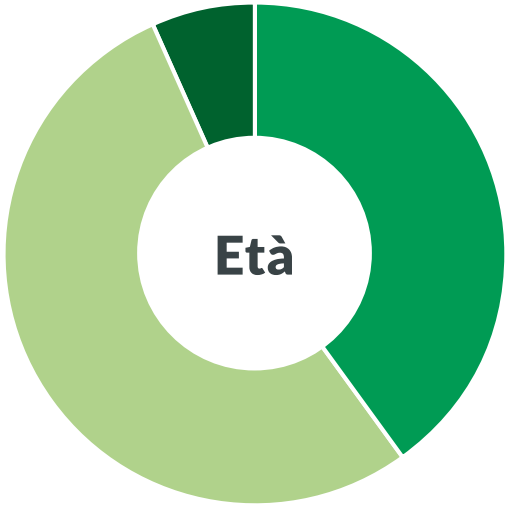
31	UOMINI
44	DONNE



30	FINO A 40 ANNI
40	DA 41 A 60 ANNI
5	OLTRE I 60 ANNI

87
OCCUPATI
2024

35	UOMINI
52	DONNE

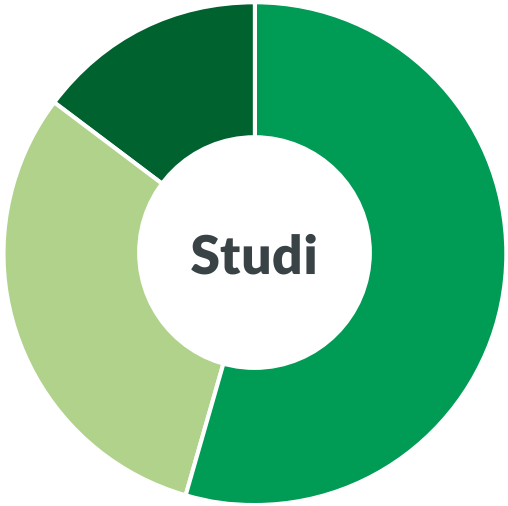


34	FINO A 40 ANNI
47	DA 41 A 60 ANNI
6	OLTRE I 60 ANNI

Grafici su lavoratori dipendenti

75
OCCUPATI
2023

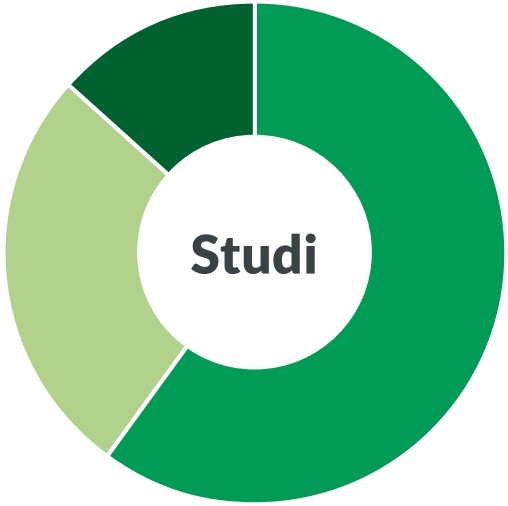
70	ITALIANA
2	EUROPEA
3	EXTRAEUROPEA



45	LAUREA
20	SUPERIORI
10	MEDIA INF.

87
OCCUPATI
2024

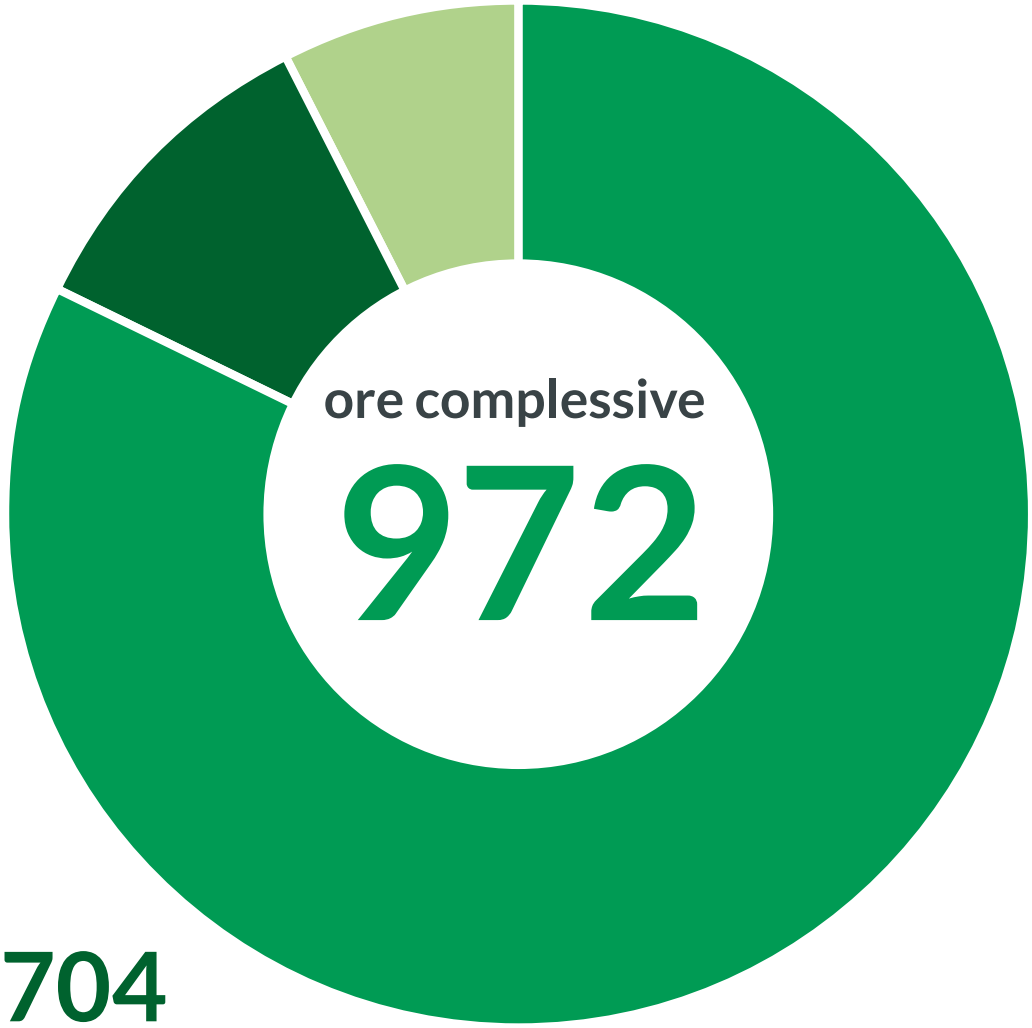
81	ITALIANA
3	EUROPEA
3	EXTRAEUROPEA



52	LAUREA
25	SUPERIORI
10	MEDIA INF.

Formazione

COMPLESSIVAMENTE EROGATE NEL 2024



704
Erogate nel
2023

720
20 PARTECIPANTI
AREA TERAPEUTICA E SUPERVISIONE CLINICA
Vallecchio Rimini e Argenta

200
8 PARTECIPANTI
AREA MIGRANTI E SUPERVISIONE CLINICA

52
13 PARTECIPANTI
CORSO NUOVI SOCI IN AMBITO COOPERATIVO

41
numero complessivo di partecipanti

24
ore medie di formazione per partecipante

Le attività terapeutiche

QUALITÀ DEI SERVIZI

Comunità Terapeutica di Vallecchio

La Comunità Terapeutica è da sempre orientata alla qualità e alla breve durata del programma terapeutico. Negli anni vi è stata un'evoluzione della struttura con l'introduzione di diverse innovazioni tra cui, il trattamento per coppie, i programmi speciali per i cocainomani e, l'intervento psicologico sempre più mirato e specialistico. **Attualmente, secondo il tipo di problematica da trattare, i tempi variano da un minimo di tre mesi ad un massimo di dodici mesi circa.**

Centro Diurno di Rimini

Il Centro Diurno di Rimini offre servizi di tipo socio-sanitario in una struttura semiresidenziale destinati a utenti con situazioni di dipendenza patologica che necessitano di intervento psicoterapico e utenti provenienti da altri programmi terapeutici e che necessitano di una fase di accompagnamento, prima del reinserimento, più vicina al territorio riminese.
Il programma è rivolto ad utenti sia di sesso maschile sia femminile.

Centro di Osservazione e diagnosi di Vallecchio

Il progetto, nato sperimentalmente nel 2002 su sollecitazione dell'Azienda U.S.L. di Rimini e definito inizialmente "Centro di Osservazione e Terapia breve", dal 2005 è stato riconosciuto dalla Regione Emilia Romagna come Centro di Osservazione e Diagnosi (Cod) di Vallecchio, **destinato al trattamento delle patologie derivate da abuso di sostanze psicotrope e finalizzato a dare risposte rapide ed a fornire diagnosi in un arco temporale che non supera i tre mesi.**

Le attività terapeutiche

QUALITÀ DEI SERVIZI

Centro di Osservazione e diagnosi L'Airone di Argenta

Rilevato dalla Cooperativa Sociale CIDAS di Copparo (FE) il Centro di Osservazione e Diagnosi (Cod) L'Airone di Argenta (FE) iniziando la sua attività il 1° Luglio 2010. Le tipologie di utenza che possono accedere sono:

- **Casi di abbandoni e/o ricadute dopo un programma terapeutico;**
- **Casi di doppia diagnosi;**
- **Situazioni di grossa conflittualità familiare;**
- **Altri casi di dipendenza patologica.**

Gruppo Appartamento di Rimini per il reinserimento territoriale post-comunitario

Il reinserimento sociale si configura come la fase finale del Programma Terapeutico.
La Cooperativa Cento fiori ha attualmente tre appartamenti collocati sul territorio di Rimini con 14 posti complessivi per pazienti che dopo aver terminato il Programma Residenziale e la fase del Centro Diurno effettuano un passaggio progressivo nel Gruppo Appartamento, dove la presenza degli operatori è di minore intensità e si richiede al paziente un alto livello di autonomia che gli permetta di reinserirsi sia a livello sociale che lavorativo.Il programma è rivolto ad utenti sia di sesso maschile sia femminile.

Modulo doppia diagnosi di Vallecchio

Attivato nel Giugno del 2023. È un programma rivolto a pazienti con diagnosi psichiatrica e dipendenza patologica, esordi psicotici e uso problematico di sostanze. Il programma prevede: accoglienza e supporto, osservazione nel medio lungo periodo della congruità della terapia psicofarmacologica, favorire il maggior equilibrio psico-fisico-sociale, lavoro terapeutico familiare, potenziamento abilità per favorire la maggior autonomia possibile, orientamento per i pazienti e famigliari.
Come richiesto dai criteri dell'accreditamento della Regione E.R., gli aspetti clinici e strategici attuati nel modulo a Doppia Diagnosi, sono gestiti da una equipe di esperti (psichiatri, psicologi, infermieri, educatori prof.). Il Modulo D.D. è collocato all'interno della Comunità Terapeutica della Sede Operativa di Vallecchio.

Gli inserimenti lavorativi

QUALITÀ DEI SERVIZI

La Serra Cento Fiori

La Serra Cento Fiori, da oltre 20 anni coniuga la vendita e assistenza di piante ed essenze arboree da esterno e da interno con gli scopi sociali della Cento Fiori: permettere l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ed ex tossicodipendenti.

Lago di pesca sportiva Arcobaleno

Il Lago Arcobaleno è noto come lago di pesca sportiva e oasi relax, dove è possibile sostare per un pasto, prendere il sole, bere una bibita, immersi in un paesaggio naturale a pochi minuti di macchina dalla famosa Viale Ceccarini.

Cantiere nautico Cento Fiori

Dislocato sul porto di Rimini, effettua i seguenti interventi:

- riparazione, manutenzione e rimessaggio imbarcazioni;
- lavorazione vetroresina poliestere e vinilestere;
- costruzioni stampi e modelli;
- laminazioni in composito e in sottovuoto;
- strip planking.

Gli inserimenti lavorativi

QUALITÀ DEI SERVIZI

Rimini Stampa Cento Fiori tipografia digitale

Le migliori risposte tecniche e prodotti di stampa, da quelli più tradizionali alle ultime evoluzioni dei supporti comunicativi per rispondere con qualità e convenienza ad ogni esigenza, operativa, amministrativa, commerciale e promozionale. Ad ogni settore della cooperazione offriamo.

Scuderia Cento Fiori

La Scuderia Cento Fiori si caratterizza per la forte impronta etologica che permea tutte le numerose attività e le attrezzature che connotano il centro ippico a Vallecchio di Montescudo. Dalla pensione per cavalli alle strutture e attrezzature per l'equitazione, dall'organizzazione di momenti informativi e seminari ai corsi rivolti a cavallerizze e cavalieri di ogni età.

Servizi veterinari

Oltre a un ambulatorio veterinario per i privati, la Cooperativa effettua il recupero degli animali d'affezione vaganti, incidentati e/o bisognosi di cure sul territorio comunale, ospita nel proprio canile a Vallecchio di Montescudo cani e gatti e gestisce il Canile Comunale di Rimini "Stefano Cerni" e il servizio di custodia, recupero e affido di cani e gatti randagi e non.

Rimini Avventura

Il Parco Ecologico "Rimini Avventura" E' il nuovo fiore all'occhiello della Cooperativa Sociale Cento Fiori e della catena Top Adventure Park, azienda che già ha costruito e gestisce i parchi Avventura di San Marino e Riccione. L'obiettivo è creare un triangolo del divertimento avventuroso con tre strutture che lavorano in sinergia costituendo assieme il più grande Carosello dell'avventura al Mondo: 57 percorsi avventura oltre 2 km di teleferiche, Tarzan Tree Village e attrazioni ecosostenibili per tutte le età e i livelli di allenamento.

Qualità dei servizi

Migranti - Progetto SAI
(Sistema Accoglienza e Integrazione)

Dal 1 gennaio 2014 Cento Fiori entra a fare parte della rete SAI nell'ambito del Progetto Rimini Terra d'Asilo presentato dalla Provincia di Rimini, progetto che registra anche il coinvolgimento del Comune di Riccione. I beneficiari delle misure di accoglienza e di integrazione sociale sono ventuno e vivono a Santarcangelo in appartamenti. Provengono dall'Afghanistan, dal Mali, dalla Nigeria, dal Pakistan e dall'Ucraina.
Il Progetto SAI eroga una serie di azioni e servizi che vanno dalla prima accoglienza, sostegno abitativo, assistenza sanitaria e sociale, tutela legale, tutela psicologica, accesso ai servizi pubblici e ai percorsi di istruzione e/o formazione, fino all'inserimento in azienda per un percorso di tirocinio o di lavoro.

PROGETTO CAS

Da maggio 2011 i richiedenti asilo provenienti da diversi paesi quali:Nigeria, Senegal, Mali, Costa d'Avorio, Bangladesh, Pakistan, Afganistan, Palestina, Togo, Ghana, Burkina Faso, Somalia ecc.. residenti in appartamenti situati nella Provincia di Rimini; la Prefettura di Rimini coordina il progetto a livello provinciale. La convenzione prevede: vitto, alloggio e piccolo buono spesa giornaliero (2.50€), vestiario, mediazione culturale, supporto psicologico, orientamento, informazione legale e assistenza nella procedura per la richiesta di protezione internazionale, inserimento scolastico e corsi di lingua italiana, orientamento e accompagnamento ai servizi sociali e sanitari, interventi d'integrazione sociale.
La scelta degli appartamenti, abitati da piccoli gruppi, è stata compiuta da Cento Fiori ai fini di un minore impatto sul tessuto sociale preesistente, di una migliore gestione della convivenza e della promozione dell'autonomia della persona. L'equipe del progetto è composta da sociologi, psicologi, mediatori culturali, educatori professionali con competenze linguistiche di inglese, arabo, francese, e si riunisce settimanalmente per condividere e risolvere problemi che emergono durante il lavoro; in un'ottica di miglioramento continuo del lavoro e dei risultati raggiunti l'equipe ha incontri di supervisione e formazione periodici. La filosofia degli interventi messi in campo mira all'autonomia della persona ed è volta a rimuovere le barriere alle pari opportunità che i migranti incontrano all'arrivo e nella costruzione/realizzazione di un progetto di inserimento sociale. A giugno 2023 abbiamo inaugurato il Cas di Corso Giovanni XXIII n 143 Rimini.

Qualità dei servizi

Se.A.T.T. Andromeda: Sezione a custodia attenuata

Il progetto ha la finalità d'individuare e sostenere il percorso più idoneo al reinserimento sociale dei detenuti tossicodipendenti, coinvolgendo direttamente in prima persona il singolo utente e l'équipe di trattamento. Ogni percorso è individuale e mira a promuovere e valorizzare le capacità del recluso dal punto di vista fisico, psico-attitudinale, sociale e familiare.
In questo percorso riveste un ruolo assai importante l'analisi delle motivazioni del singolo utente che consentirà di valutare al meglio e più realisticamente la possibilità di affrontare e realizzare un cambiamento concreto. Le difficoltà di reinserimento sociale di un detenuto sono molto elevate soprattutto se si aggiungono anche problemi legati all'abuso di sostanze psicotrope, il progetto Se.A.T.T. permette di sperimentare una carcerazione in cui vi è una qualità di vita migliore rispetto agli altri detenuti, viene data la priorità all'impegno del recluso nel rispetto degli impegni assunti, in una situazione in cui vi è limitazione della libertà ma vi è pure un coinvolgimento attivo di quest'ultimo nelle attività della sezione.

Studio di Psicologia e Psicoterapia

Attivo dal 2005, lo Studio di Psicologia e di Psicoterapia nasce dalla necessità di rispondere alle richieste del territorio. Psicologi con specializzazioni in diversi campi uniscono le loro professionalità per accogliere domande di terapia, consulenza, formazione e supervisione.

Qualità dei servizi

PROGETTO CIRCOLANDO

È un progetto di prossimità del Servizio Dipendenze Patologiche dell'AUSL di Rimini, volto alla prevenzione e sensibilizzazione sui rischi legati all'uso di alcol e droghe. Si inserisce nella Programmazione Annuale Locale dei Piani socio-sanitari di zona ed è operativo dal 2005.
Dal 2009 a settembre 2013 la gestione del Progetto è stata delegata ad un raggruppamento di cooperative (Cento Fiori, Il Millepiedi, Formula Servizi, Mappamondo) guidato dalla Cooperativa Sociale Cento Fiori, mentre da ottobre 2013 la Cooperativa Cento Fiori ha assunto da sola la gestione di Circolando.

CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO

Il progetto prevede azioni per il Contrasto al gioco d'azzardo patologico attraverso la promozione di azioni di sensibilizzazione e prevenzione sui rischi con particolare attenzione al gioco on-line, al gaming patologico, al fenomeno della crescente azzardizzazione del web, rispetto ai target di intervento, di aumentare la tutela dei soggetti a rischio e/o con dipendenza, sviluppare fattori protettivi nelle giovani generazioni. Si rivolge a cittadini adulti e anziani, a famiglie, studenti, genitori ed insegnanti, personale sanitario, sociale, educativo e delle Associazioni, giocatori patologici e loro familiari. Il progetto mira ad implementare il coordinamento territoriale, in cui l'U.O. Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL Romagna svolge un ruolo di regia, promuovendo reti e sinergie fra tutti gli attori territoriali coinvolti sul tema del gioco d'azzardo (Enti Locali, Centri per le famiglie del territorio, Enti Accreditati del Sistema dei Servizi per le dipendenze ed Enti del Terzo Settore). Apertura di uno sportello territoriale di consulenza psicologica e legale gratuita allocato in contesto neutro e non stigmatizzante, presso la Casa Ludica a Good Game Space sita in Via Bramante 10 a Rimini gestita dalla U.O. Dipendenze Patologiche favorendo l'intercettazione delle situazioni a rischio con invio tempestivo al Serd garantendo una prima tutela legale volta alla stabilizzazione della situazione finanziaria e debitoria.

QUANDO IL GIOCO NON È UN GIOCO

RETE GAP RIMINI
CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO

Qualità dei servizi

BE.Com-ER

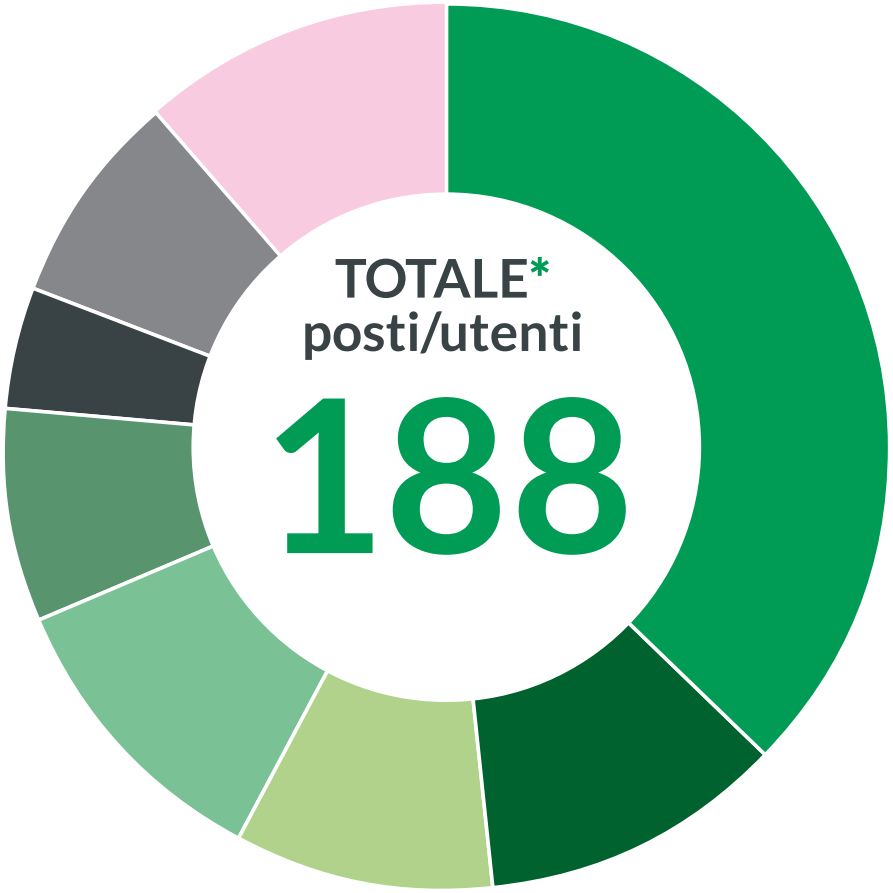
Il progetto FAMI Be.Com-Er, attivo dal 2021 rivolto a cittadini di Paesi Terzi con dipendenze patologiche e/o disagio mentale, persone marginalizzate e coloro che a diverso titolo operano nell'ambito della marginalità e dell'immigrazione, e l'esigenza di trovare nuovi strumenti di cura mediazione e accompagnamento nell'accesso ai servizi socio-sanitari, SER.DP e CSM, ma anche i servizi a bassa soglia quali dormitori, centri diurni e mense. L'intervento prevede azioni integrate che agiscono su diversi livelli: informazione, accompagnamento, sostegno e orientamento ai servizi del territorio, implementazione di una rete che comprenda tutti i soggetti che si occupano a vario titolo di grave marginalità. La proposta intende farsi carico della complessità del fenomeno e della grave marginalità implementando interventi integrati che mirino al superamento degli approcci di tipo emergenziale, coinvolgendo in modo attivo sia le persone che si trovano in tale condizione che tutte le associazioni, enti e organizzazioni che a diverso titolo si occupano di fragilità e marginalità.

D(i)ritti a Tavola

Attivo dal 2022, il progetto D(i)ritti a Tavola, promosso dal Comune di Santarcangelo in collaborazione con diverse organizzazioni del territorio tra cui Cento Fiori, è una rassegna che si è svolta anche nel 2023 e nel 2024 offre percorsi culturali e laboratori gastronomici per favorire il dialogo tra diverse culture, attraverso il cibo. I laboratori vengono organizzati con i ragazzi del SAI (Sistema di Accoglienza Integrazione), tavole rotonde e presentazioni di piatti Melting Pot, una festa finale e conferenze sull'intercultura. E' un'iniziativa che promuove l'inclusione e il dialogo tra le culture residenti nella zona. Nel 2024 si sono trattatitemi sul diritto al cibo e cambiamento climatico.

Numero Utenti

ATTIVITÀ TERAPEUTICHE E ACCOGLIENZA



*A cui si aggiungono tutte le persone non quantificabili che usufruiscono di alcuni progetti speciali di Cento fiori, quali: BE.Com-er, SE.A.T.T. Andromeda, Circolando, Diritti a Tavola, Contrasto al gioco d'azzardo

ACCOGLIENZA MIGRANTI:

70 CAS Centri di Accoglienza Straordinaria

21 SAI Sistema di Accoglienza e Integrazione

ATTIVITÀ TERAPEUTICHE:

18 Comunità Terapeutica di Vallecchio

20 Centro di Osservazione e diagnosi di Vallecchio

15 Centro di Osservazione e diagnosi di Argenta

8 Modulo Doppia Diagnosi di Vallecchio

15 Centro Diurno di Rimini

21 Gruppo appartamento di Rimini per il reinserimento territoriale post-comunitario

04 Situazione Economico Finanziaria

04.1 Conto Economico Riclassificato
04.2 Financial Highlights 2022
04.3 Rating Debito Finanziario
04.4 Analisi del Rating
04.5 Fatturato per servizio

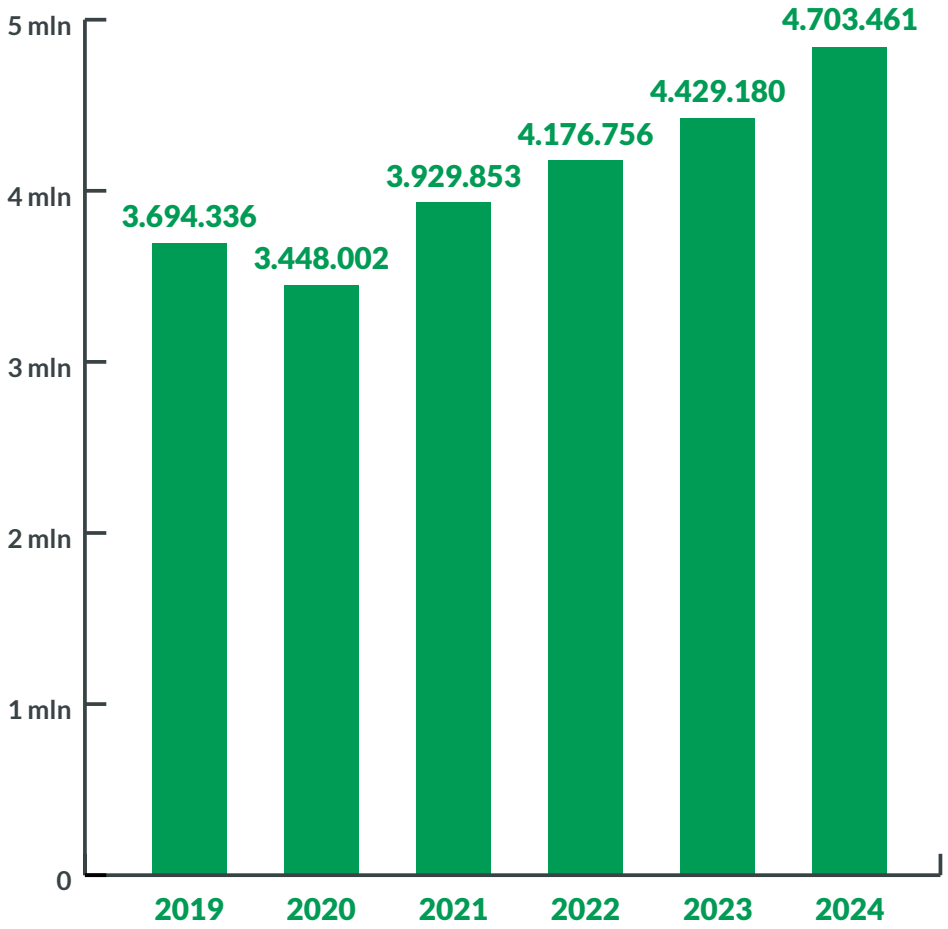
Conto Economico Riclassificato

	2020		2021		2022		2023		2024	
	€	% ricavi	€	% ricavi	€	% ricavi	€	% ricavi	€	% ricavi
Ricavi vendite e prestazioni	3.448.002	100,0%	3.929.853	100,0%	4.176.757	100,0%	4.429.179,92	100,00%	4.703.461	100,00%
Variazione rimanenze prodotti	3.453	0,1%	(2.673)	-0,1%	610	0,0%	-5.594,00	-0,1%	-2.456,00	-0,1%
Incrementi imm.ni x lavori interni	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0,00	0%
Altri ricavi	135.571	3,9%	350.685	8,9%	128.927	3,1%	91.598,81	2,1%	77.092	1,6%
Valore produzione	**3.587.026**	**104,0%**	**4.277.865**	**108,9%**	**4.306.294**	**103,1%**	**4.515.184,73**	**101,9%**	**4.778.097**	**101,6%**
Acquisti merci	(688.900)	20,0%	(763.459)	19,4%	(786.562)	18,8%	(832.041)	18,8%	(919.279)	-19,5%
Acquisti servizi	(728.897)	21,1%	(825.015)	21,0%	(932.575)	22,3%	(922.871)	20,8%	(1.190.626)	-25,3%
Godimento beni di terzi	(154.090)	4,5%	(166.276)	4,2%	(194.251)	4,7%	(191.125)	4,3%	(201.965)	-4,3%
Oneri diversi di gestione	(97.342)	2,8%	(146.168)	3,7%	(142.770)	3,4%	(138.536)	3,1%	(184.903)	-3,9%
Var. rimanenze materie	0	0%	0	0%	0	0%	0	0,0%	0	0,0%
Costi della produzione	**(1.669.229)**	**48,4%**	**(1.900.918)**	**48,4%**	**(2.056.158)**	**49,2%**	**(2.084.573)**	**47,1%**	**(2.496.773)**	**-53,1%**
VALORE AGGIUNTO	**1.917.797**	**55,6%**	**2.376.947**	**60,5%**	**2.250.136**	**53,9%**	**2.430.612**	**54,9%**	**(2.185.883)**	**48,5%**
Costi del personale	(1.692.602)	49,1%	(1.921.392)	48,9%	(2.073.286)	49,6%	(2.029.437)	45,8%	(2.185.883)	-46,5%
MOL	**225.195**	**6,5%**	**455.555**	**11,6%**	**176.850**	**4,2%**	**401.175**	**9,1%**	**95.441**	**2,0%**
Ammortamenti	(171.052)	5,0%	(204.366)	5,2%	(202.223)	4,8%	(212.944)	4,8%	(236.735)	-5,0%
Accantonamenti e svalutazioni	(4.500)	0,1%	(50.000)	1,3%	0	0%	(10.000)	0,2%	0	0%
Risultato operativo (EBIT)	**49.643**	**1,4%**	**201.189**	**5,1%**	**(25.373)**	**-0,6%**	**178.231**	**4,0%**	**(141.293)**	**-3,0%**
Oneri finanziari	(31.039)	0,9%	(30.727)	0,8%	(35.726)	0,9%	(78.711)	1,8%	(79.834)	-1,7%
Proventi finanziari	26	0,0%	38	0,0%	33	0,0%	460,57	0,0%	9	0%
Saldo gestione finanziaria	(31.013)	-0,9%	(30.689)	-0,8%	(35.693)	-0,9%	(78.250)	1,8%	(79.825)	-1,7%
RISULTATO CORRENTE	**18.630**	**0,5%**	**170.500**	**4,3%**	**(61.066)**	**-1,5%**	**99.980**	**2,3%**	**(221.118)**	**-4,7%**
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**18.630**	**0,5%**	**170.500**	**4,3%**	**(61.066)**	**-1,5%**	**99.980**	**2,3%**	**(221.118)**	**0,6%**
IMPOSTE ANTICIPATE	**(5.986)**	**0,2%**	**(19.511)**	**0,5%**	**(12.816)**	**0,3%**	**29.151**	**0,7%**	**26.703**	**0,6%**
IRAP									**(13,607)**	**-0,3%**
RISULTATO NETTO	**12.644**	**0,4%**	**150.989**	**3,8%**	**(73.882)**	**-1,8%**	**70.829**	**1,6%**	**(208.022)**	**-4,4%**

Financial Highlights 2024

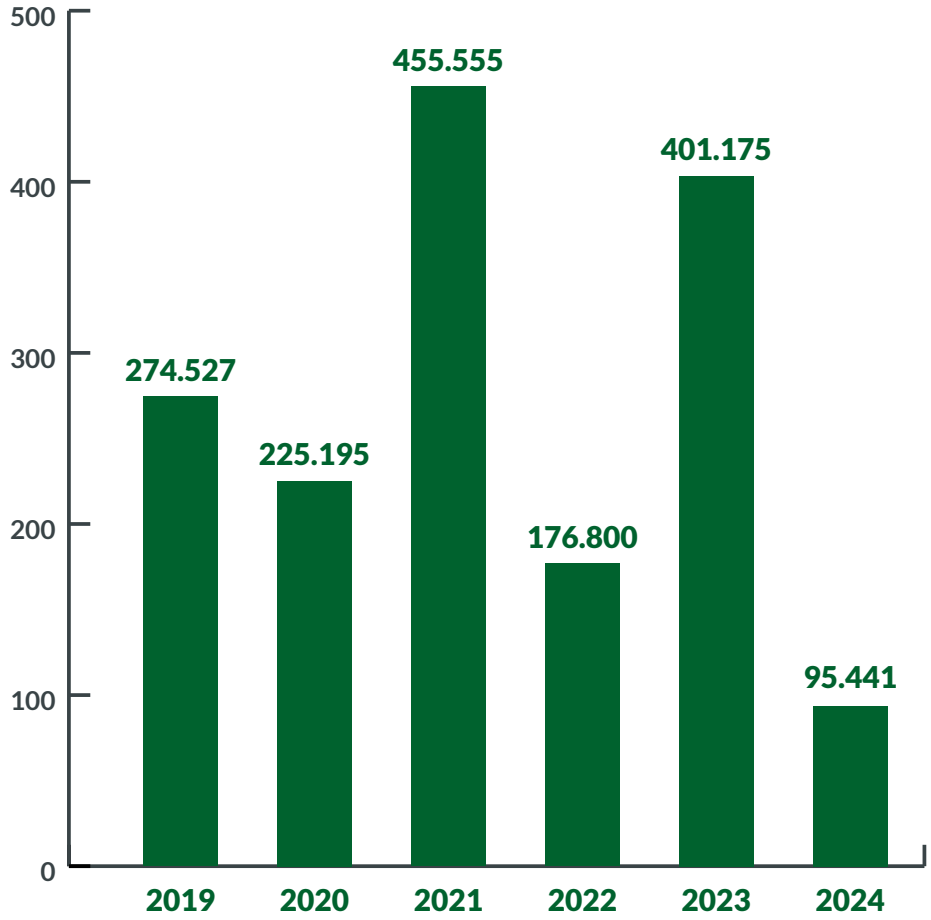
Ricavi

€ 4.703.461 +6,2% ↑



MOL

€ 401.175 -305,733% ↑



Fatturato per servizio

€ 2.535.582

FATTURATO - prestazioni sanitarie di cui al decreto del pres del cons. dei ministri 14 febbraio 2001.

€ 1.067.670

FATTURATO dei servizi di inserimento o reinserim nel mercato del lavoro

€ 1.100.209

FATTURATO - Accoglienza umanitaria e integraz sociale migranti

05

RSI

05.1 Crociere terapeutiche
05.2 La solidarietà di cento fiori non frana
05.3 Cento fiori nelle scuole
05.4 Progetto Outdoor Education in Appennino
05.5 Collaborazione di Cento Fiori rivista Sestante
05.6 Eventi e manifestazioni
05.7 La Responsabilità Ambientale
05.8 Impianti Fotovoltaici
05.9 Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGS

Crociere terapeutiche

Si rafforza la collaborazione tra Università di Bologna e Cento Fiori attraverso la partecipazione di CEFEO alle crociere terapeutiche 2024

Rimini- Cento Fiori e il Centro di ricerca sull'Educazione e la Formazione Esperienziale e Outdoor (Cefeo) dell'Università di Bologna hanno rafforzato la collaborazione attraverso due crociere terapeutiche, a Giugno e Settembre con destinazione Croazia e Conero. Tra i membri dell'equipaggio: capitan Andrea Ambrosani, skipper e educatore Cento Fiori che ha ereditato il comando dal fondatore del progetto, Werther Mussoni, lo psicologo Michele D'Alessio e Daniele Petrone. La partecipazione di Cefeo ha come finalità: mettere a punto un sistema di valutazione dell'attività svolta dalle crociere del Progetto Ulisse.

Il rapporto tra Cefeo e Cento Fiori si è concretizzato anche con la partecipazione della cooperativa sociale a diverse iniziative del Centro di Ricerca

Comunità Aperta

GIORNATA DEL RIFUGIATO

Da diversi anni ed anche nel 2024 Cento Fiori, insieme al Comune di Rimini e alle Associazioni e Cooperative che si occupano di Accoglienza, è attiva nell'organizzazione di questa importante giornata. Festival Intrecci Spaziali: sport, giochi, laboratori, musica e teatro per celebrare la giornata mondiale del rifugiato e far conoscere i progetti di Sistema di Accoglienza e Integrazione del territorio

Il 20 giugno si celebra in tutto il mondo la Giornata mondiale del Rifugiato, data scelta dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite per porre l'attenzione su un principio imprescindibile: ogni persona ha il diritto di fuggire da situazioni di guerra, violenza e persecuzioni e di trovare asilo in un altro Paese. Una Giornata dunque per ricordare quanto sia importante costruire coesione e relazioni tra chi arriva e chi accoglie.
Per celebrare questa ricorrenza i progetti SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione del Ministero dell'Interno) del territorio di Rimini organizzano il Festival Intrecci Spaziali, venerdì 21 giugno al Parco Marecchia, nell'area della Serra Cento Fiori. Un'occasione di festa e incontro, tra sport, cibo e musica per raccontare alla cittadinanza i progetti rivolti ai rifugiati, costretti a fuggire dai loro paesi per cercare la salvezza.

Comunità Aperta

IFTAR INSIEME.

Anche nel 2024, a Santarcangelo, Comune dove attraverso il SAI Valmarecchia, Cento Fiori ha in accoglienza le persone su quattro plessi, dopo il tramonto, è Iftar insieme, la condivisione della rottura del digiuno quotidiano che i fedeli musulmani praticano durante il Ramadan. L'iniziativa è resa possibile grazie alle operatrici, le persone in accoglienza e tutta la cittadinanza che partecipano insieme a questo importante momento di convivialità.

CENE DI VIA.

Anche nel 2024 si sono attivate grazie alle operatrici del progetto di accoglienza e integrazione SAI Valmarecchia e a tutte le persone accolte, le cene "Ligaze" nei luoghi in prossimità delle abitazioni di Cento Fiori che ospitano le persone accolte, provenienti da diversi Paesi. Una il 26 Giugno in Via Europa a Santarcangelo e una il 16 Maggio a San Vito. Questi importanti momento di convivialità attorno al cibo creano la possibilità all'interno della Comunità di sviluppare una maggior conoscenza tra le persone.

ACCOGLIENZA E ARTE.

Nel 2024 si è attivato un laboratorio artistico a Mutonia (Santarcangelo) e le persone in accoglienza nel progetto SAI. Laboratorio svolto in diverse giornate, dove ogni persona ha potuto realizzare una parte di una grande opera posta presso la sede di Via Portogallo.

Cento fiori nelle scuole

Nell'anno scolastico 2024-2025, da aprile a maggio, abbiamo svolto un totale di 9 incontri con 9 classi prime (due a incontro) del Liceo G. Cesare – M. Valgimigli, indirizzi Scienze Umane, Classico, Linguistico, Economico-Sociale.

Il progetto ha quindi coinvolto circa **190 adolescenti**.

Gli incontri sono stati tenuti dai dott. Elia Piselli e dott.ssa Chiara Gentili, con la collaborazione di alcuni ospiti delle strutture terapeutiche della Coop. Soc. Cento Fiori.

Le relatrici hanno affrontato alcuni argomenti teorici relativi alle dipendenze patologiche e alle principali sostanze d'abuso, mentre la presenza dei pazienti in programma terapeutico è stata determinante nel portare l'esperienza di vita e il vissuto relativo al convivere con una dipendenza da sostanze.

Gli argomenti teorici trattati sono stati:

- Che cos'è una sostanza stupefacente
- Che cos'è una dipendenza
- Quante e quali dipendenze esistono
- L'adolescenza come periodo chiave
- Fattori protettivi e fattori di vulnerabilità
- Alcol, unità alcoliche, limiti di legge per la guida
- Vecchie e nuove droghe: cannabis, cocaina, eroina, droghe sintetiche, allucinogeni, psicofarmaci, purple drank (lean)
- Dove e a chi rivolgersi per chiedere aiuto

Quest'anno inoltre abbiamo aggiunto una sezione, scaricabile tramite QR code, che riporta il nome di diverse pagine Instagram, canali Youtube e siti internet perché i ragazzi possano continuare a informarsi in modo corretto sul mondo delle sostanze e delle dipendenze in modo "smart".

Tutti gli argomenti affrontati sono stati supportati da slide e da video, in particolare un video disponibile su Youtube (dal titolo "Nuggets") che, con l'uso del cartone animato, racconta la storia di un pulcino di Kiwi che sperimenta per la prima volta una sostanza nuova (rappresentata da una palla gialla) diventandone poi sempre più dipendente.
Gli studenti si sono mostrati partecipi e interessati, ponendo diverse domande sia ai relatori che agli ospiti della struttura. Le domande hanno riguardato principalmente cosa significhi vivere con una dipendenza e a chi si sono rivolti quando hanno capito di aver bisogno di aiuto. Si sono dimostrati molto interessati anche a capire le dinamiche familiari che si sono create in seguito alla dipendenza.
Gli alunni hanno anche manifestato curiosità rispetto alla vita all'interno Comunità Terapeutica: la quotidianità e le attività che vengono svolte all'interno della struttura. Una domanda ricorrente è stata quanto spesso le famiglie andassero a trovare i figli e quanto spesso i pazienti potessero uscire e usare il cellulare.

Quest'anno, rispetto agli altri anni, abbiamo notato una maggior conoscenza teorica da parte degli alunni rispetto alle nuove sostanze presenti sul mercato. In diversi, infatti, hanno mostrato curiosità chiedendo approfondimenti su argomenti che già conoscevano.
Anche quest'anno è capitato più volte che alcuni studenti a fine incontro venissero da noi a chiedere un confronto su tematiche personali o riguardanti persone a loro vicine manifestando la volontà di aiutare un familiare o un amico con problemi di dipendenza o abuso. Ciò ci ha fatto riflettere rsulla necessità di creare spazi di confronto per gli studenti su tematiche così delicate.
Proprio per questo motivo sarebbe utile creare un percorso di più incontri, una sorta di follow-up con l'obiettivo di elaborare e approfondire gli argomenti teorici trattati. Riteniamo possa essere utile anche lavorare in un gruppo più ristretto, con una sola classe per volta, all'interno quindi di un setting più definito dove l'informazione possa circolare più liberamente.

Progetto Gruppo Affettività e sessualità

Da gennaio 2024 a Maggio 2024

Premessa:
Nella popolazione tossicodipendente la relazione con il corpo è assente o distorta.

Destinatari:
Tutti i pazienti delle strutture terapeutiche di Vallecchio

Personale coinvolto:
Due psicoterapeuti, due educatori professionali e esperti esterni.

11 incontri per sensibilizzare sull'importanza della salute sessuale, sul concetto di piacere,, sostenere la cura di sè, e la prevenzione da malattie sessualmente trasmissibili, favorire una migliore conoscenza del corpo, una giusta contraccezione, promuovere una cultura più inclusiva in merito ai diritti LGBYQ+, imparare a riconoscere le emozioni.

Utilizzo del teatro dell'oppresso con il prof. Alessandro Zanchettin
Fisiologia e anatomia femminile con Dott.ssa Marchetti A.
Fisiologia e anatomia maschile con Dott.Scarano
Identità sessuale con esperto G. Corbelli
Sessualità e sostanze con Dott. W.Giardi
Amore e Sesso al tempo del digitale con Dott. L. Montecchi
Violenza e abuso sulle donne con Dott.ssa C.Astolfi
Uomini maltrattanti con Dott. M.Piga

Progetto Outdoor Education in Appennino

TRATTO DELLA VIA FRANCIGENA DA SAN LEO A LA VERNA

6-8 MAGGIO 2024

Modulo Doppia Diagnosi di Vallecchio

I destinatari: 8-10 pazienti già in programma.
Il personale coinvolto: un educatore professionale, un referente per la scuderia di Vallecchio, gli operatori reperibili dalla struttura per emergenze, l'infermiera della struttura per la preparazione delle terapie e della cassetta del pronto soccorso

Il gruppo partecipa a uscite di allenamento che prevedono anche terreni diversi (bosco, pianura, salite, discese, ecc), coprendo distanze sempre più lunghe in vista del cammino all'interno della Provincia di Rimini e delle Marche

Gli obiettivi: migliorare la coesione interna al gruppo e la gestione dei conflitti. Incentivare l'assunzione di responsabilità e l'autogestione, l'acquisizione di soft skills: autonomia, fiducia in se stessi, iniziativa, capacità di adattamento, resistenza allo stress, interazione interpersonale, pianificazione del tempo e delle attività. Conoscere, rispettare e apprezzare l'ambiente naturale. Riconoscere e accettare le sensazioni fisiche. Godere di un'esperienza positiva senza uso di Alcol e sostanze.

Sostituire l'ambiente antropizzato con quello naturale. Uscire dalla "confort zone" inducendo uno stress positivo. Incentivare i pazienti alla definizione del programma giornaliero e serale in modo co-gestito e democratico. Osservazione dell'ambiente circostante durante il cammino.
Predisposizione di gruppi per l'analisi delle dinamiche relazionali, riflessioni sulla giornata e il briefing/debriefing
Compilazione a fine giornata in gruppo, senza operatori, del diario.

Eventi e manifestazioni

Rimini, un ponte del 25 aprile in musica tra Stato Sociale e Velvet con la festa Cento Fiori, la festa creata dalla Cooperativa Sociale Cento Fiori, anche nel 2024 nel cuore del parco XXV Aprile, a Rimini. “Balla la Liberazione” la grande festa in programma al Parco Marecchia

Una manifestazione, solo per il concerto principale nella grande arena del parco de La Serra Cento Fiori (ingressi da via Galliano 19, via Padre Tosi oltre che dal parco XXV aprile) con oltre 3mila persone.

Quattro giorni e una lunga serie di eventi, concerti, che trasformeranno il perimetro in una festa per giovani, adulti e famiglie nel segno della condivisione dei valori che la cooperativa, anche in questa ricorrenza, vuole celebrare: l’accoglienza, la convivenza nel segno delle regole democratiche e civili, la bellezza della volontarietà, la valorizzazione dei beni comuni, come l’area verde un tempo degradata e ora restituita alla vita cittadina. E che vede questi valori impreziositi dall’apporto dell’illustratore riminese Samuele Grassi, che ha disegnato il bellissimo manifesto di questa edizione.

Eventi e manifestazioni

Utopie della Realtà 1
La libertà è terapeutica
100 anni di Franco Basaglia", *Rimini 5 e 6 ottobre 2024*

Cooperativa Cento Fiori ha organizzato due giorni dedicati a Franco Basaglia, a cento anni dalla sua nascita: un seminario sul significato della sua opera cercando di proiettarla nel futuro, una tavola rotonda per fare il punto su Rimini e la salute mentale a tutt'oggi, curato dall'Azienda Usl della Romagna.

E poi proiezioni di film, presentazioni di libri, oltre 26 relatori e autori in questo appuntamento firmato da Cooperativa Sociale Cento Fiori, Ciao – Centro studi italo – brasiliano Franca e Franco Basaglia, Scuola José Bléger Rimini a Ausl della Romagna, con il patrocinio del Comune di Rimini.

Sono intervenuti: Karen Venturini (Università di San Marino), Chiara Bellini (vicesindaca del Comune di Rimini), Giancarlo Morsello (Mediterranea Saving Humans), Cristian Tamagnini (Presidente Cooperativa Sociale Cento Fiori) Ernesto Venturini (Ciao), Leonardo Montecchi (Direttore scuola José Bléger Rimini),

La cruda ed emozionante testimonianza di Pietro Bartolo,

il medico di Lampedusa, che gira l'Italia condividendo il suo dolore.

Eventi e manifestazioni

Venerdì 15 Novembre 2024 - Cinema Tiberio - Rimini
Sabato 16 Novembre 2024 - Liceo Serpieri - Rimini

Due incontri organizzati da Cento Fiori aperti alla cittadinanza e agli studenti del Valgimigli.

La cruda ed emozionante testimonianza di Pietro Bartolo, il medico di Lampedusa, che gira l'Italia condividendo il suo dolore.

Il Dott. Pietro Bartolo ha onorato in queste due importanti giornate, il pubblico e i giovani studenti del Liceo. La sua emozionante testimonianza, capace di aprire le coscienze e farci riflettere è la narrazione di una sua lunga e onerevole esperienza cominciata nel 1993 quando diviene responsabile del presidio sanitario di Lampedusa, fino al 2019. **Sostenitore dell'accoglienza di immigrati e richiedenti asilo e delle necessità dei corridoi umanitari contro la tratta degli esseri umani.** Nel 2015 prende parte Prende parte nel 2015 al film documentario Fuocoammare di Gianfranco Rosi, che nel febbraio 2016 ha vinto l'Orso d'oro al 66° festival di Berlino e ha ottenuto una candidatura nella categoria miglior documentario agli Oscar 2017. Nel luglio 2019 diventa europarlamentare, dove ha intrapreso una "battaglia" a difesa degli immigrati. Dal suo libro Lacrime di sale è liberamente tratto il film Nour (regia di Maurizio Zaccaro, cittadino di Santarcangelo di Ro.), per il quale ha contribuito all'ideazione del soggetto. Il film, in cui a vestire i panni del medico di Lampedusa è l'attore Sergio Castellitto, è stato presentato alla 37ª edizione del Torino Film Festival del 2019.

Cinema Tiberio. Intervistato da Vera Bessone, giornalista, che introduce l'uomo, medico, ostetrico, "perché a Lampedusa non c'era ospedale, non c'era nemmeno l'elicottero per portare le partorienti in Sicilia". Padre pescatore, lui stesso marinaio a Lampedusa, l'ultimo lembo d'Europa nel Mediterraneo.. nella sua isola incontra il fato di migliaia di persone – **"perché noi spesso ci scordiamo che queste sono persone, vive o morte"** ricorda come un mantra. E scoprirne il vissuto attraverso le visite mediche in banchina o sulla tolda delle barche da pesca dei suoi compaesani, sulle motovedette della Guardia Costiera, su barche o gommoni alla deriva. Lui, che ha studiato per dare la vita, racconta quello che è diventato un viaggio nella medicina del soccorso: ostetrico, medico di pronto soccorso suo malgrado, anatomopatologo, medico legale. Un viaggio nell'orrore del mare e degli aguzzini libici ad ogni sbarco dei pescherecci lampedusani, con i corpi ammucchiati a poppa, scrutando i corpi irrigiditi dal rigor mortis, per trovare un flebile afflato di vita. Perché in quei mucchi di muscoli rattrappiti, una persona non è irrigidita. "Ne tasto il polso, zittisco il pescatore che li ha portati in porto, fammi sentire, e dopo un minuto lo sento, un battito, flebile, ma un battito. Non entrerà in uno dei sacchi ne bare allineate nell'hangar di Lampedusa..." Il racconto per parole, immagini, video e, sì, emozioni e lacrime, diventerà una lunga testimonianza. **La strenua lotta per la sopravvivenza, la voglia di vita e la forza necessaria per arrivare all'Europa dopo due anni di viaggio, dopo torture, dopo sevizie inenarrabili nei campi di concentramento in Libia , è il sottotesto della narrazione.** E Pietro Bartolo non risparmia questi aspetti. Esalta la forza delle donne, la loro capacità di arrivare pur stremate, dopo aver sopportato stupri, iniezioni di sostanze per indurle in una forzata menopausa per poterne abusare a piacimento senza "complicazioni" o sfruttarla per la prostituzione. O i momenti concitati di un parto sulla motovedetta, con una stringa delle sue scarpe che serve per chiudere il cordone ombellicale del nascituro. "Vedete? Il bambino appena nato è bianco, proprio come noi, tra qualche giorno prenderà la pigmentazione della madre, una donna del Mali. Ma ora è bianco come noi, è una persona uguale a noi, in tutto e per tutto. **Non esistono razze, esistono etnie!**".

Estratto da un art. di Enrico Rotelli, giornalista e dipendente di Cento Fiori- dal settimanale Il Ponte

La Responsabilità Ambientale

Nel corso degli anni, la Cooperativa CENTO FIORI ha cercato di svolgere le attività prestando particolare attenzione all'impatto ambientale delle proprie scelte e sensibilizzando volontari e dipendenti in materia ambientale. In particolare, la Cooperativa ha adottato azioni responsabili su tre linee direttrici: smaltimento dei rifiuti sanitari, emissioni inquinanti di mezzi associativi ed immobili a basso impatto ambientale.

Gestione rifiuti sanitari

In tutte le sedi vengono smaltiti i rifiuti sanitari secondo quanto previsto dalla normativa nazionale vigente in materia. Nelle strutture vengono quindi gestiti tutti i rifiuti sanitari attraverso un apposito contratto con un'azienda specializzata che fornisce specifici ed appositi contenitori per la conservazione in sicurezza dei rifiuti potenzialmente pericolosi.

Immobili a basso impatto ambientale

Gli edifici di nuova costruzione e quelli interessati da rilevanti ristrutturazioni rispettano l'obbligo di produrre una parte di energia termica ed elettrica, utilizzando fonti rinnovabili.

Emissioni inquinanti dei mezzi associativi

Il parco automezzi della Cooperativa è composto da 16 vetture di cui 12 alimentate con combustibile a basso impatto ambientale (metano-Gpl).

Impianto di fitodepurazione delle acque reflue della Comunità

Attivo dal 2007 presso la nostra sede di Vallecchio.

Impianti Fotovoltaici

Dal 2011

sono attivi pannelli fotovoltaici per una produzione di Kw 30 posizionati sul tetto della Comunità Terapeutica di Vallecchio.

Dal 2008

sono attivi pannelli fotovoltaici per una produzione di Kw 20 posizionati sul tetto della nostra sede sociale di via Portogallo 10.

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGS

TRASFORMARE IL NOSTRO MONDO: AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

«chi da piccolo non ha mai preso in mano questo fiore
e, soffiandoci, ha espresso un desiderio?»
Teseo mangiò questo fiore allo scopo di diventare
abbastanza forte da affrontare e sconfiggere il Minotauro
I semi di questo fiore inizialmente sono legati al pappo...
poi, piano, piano si lasciano trasportare dal vento...
dapprima timorosi..poi sempre più impavidi, pronti
a intraprendere un nuovo viaggio, per lottare contro
le intemperie, pronti a generare nuova vita”

CENTO FIORI
COOPERATIVA SOCIALE

Via Portogallo 10,
47922 Rimini
+39 0541 743030

p.iva 01297440404
coopcentofiori@pec.it
www.coopcentofiori.it